

Master Semipresenziale Pedagogia Terapeutica





tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Pedagogia Terapeutica

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-pedagogia-terapeutica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 18

05

Direzione del corso

pag. 22

06

Pianificazione
del programma

pag. 26

07

Tirocinio

pag. 46

08

Dove posso svolgere
il Tirocinio?

pag. 52

09

Metodologia

pag. 56

10

Titolo

pag. 64

01

Presentazione

In un ampio panorama ricco di diversità, dove viene valorizzata e riconosciuta l'individualità di ogni studente, la Pedagogia Terapeutica si erge come un supporto cruciale. Non solo si concentra sull'apprendimento o disabilità, ma dà priorità anche le necessità emotive, sociali e cognitive di bambini e adolescenti. In un ambiente in cui l'equità delle opportunità è un obiettivo primario, questo approccio diventa vitale per un'educazione inclusiva e di eccellenza. Questo è il motivo per cui TECH ha sviluppato questo programma, che include un tirocinio pratico presso un centro educativo specializzato, al fine di acquisire le strategie educative e terapeutiche più avanzate, e tenere il passo con gli ultimi sviluppi tecnologici.



“

Padroneggerai le tecniche più attuali in Pedagogia Terapeutica grazie alla combinazione di basi teoriche, in modalità 100% online, e un tirocinio pratico presso un prestigioso centro educativo"

Nell'attualità educativa, la Pedagogia Terapeutica ha assunto un ruolo essenziale, specialmente in aule sempre più diverse. Concentrandosi sull'insegnamento personalizzato, questa disciplina promuove un ambiente inclusivo che valorizza e celebra le particolarità di ogni individuo. La personalizzazione e la cura personalizzata non sono solo vantaggiose per coloro che hanno bisogno di un supporto aggiuntivo, ma arricchiscono anche l'esperienza educativa in modo globale.

Pertanto, TECH fornirà all'insegnante gli strumenti più recenti in questo settore, con lo scopo di promuovere il suo progresso professionale e garantire maggiori risultati da parte dei suoi studenti. In questo modo, questo Master Semipresenziale affronterà l'evoluzione storica del concetto di diversità funzionale. Inoltre, gli studenti approfondiranno i vari disturbi cognitivi e le malattie che possono avere un impatto sugli studenti e sul loro apprendimento.

Inoltre, attraverso materiali didattici multimediali e simulazioni di casi reali, verranno analizzati i disturbi che interessano elementi fondamentali dell'anatomia, come la vista e l'udito, e verrà anche sottolineata la capacità di comunicare degli studenti. Infine, sarà offerta l'opportunità di esplorare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e le metodologie emergenti attualmente possono essere applicate in contesti educativi.

Tutto questo contenuto teorico sarà completato da un tirocinio pratico di 3 settimane presso un centro educativo di riferimento nel campo della pedagogia terapeutica. In questo modo, sarà facilitata l'acquisizione, non solo dei metodi di insegnamento più efficaci, ma anche l'incorporazione di abilità per riconoscere e valutare l'unicità di ogni studente.

Durante questa esperienza pratica, il professionista sarà supportato da un tutor personale, che dedicherà tutto il tempo. Ciò ti consentirà di lavorare con fiducia, sfruttando la tecnologia educativa più innovativa e utilizzando le tecniche pedagogiche e terapeutiche che hanno dimostrato la massima efficacia fino ad oggi.

Questo **Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da esperti in Pedagogia Terapeutica e professori universitari con una vasta esperienza in studenti con bisogni educativi specifici
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Presentazione di laboratori pratici sulle strategie di apprendimento più innovative nel settore dell'istruzione
- ♦ Questo sarà integrato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale.
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Inoltre, potrai fare un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Svolgerai un tirocinio di 3 settimane presso un centro educativo specializzato, insieme a professionisti riconosciuti in Pedagogia Terapeutica"

“

Progredirai nella tua carriera professionale, nell'ambito della Pedagogia Terapeutica, con questo Master Semipresenziale di TECH. Iscriviti subito!”

In questa proposta di Master, di carattere professionistico e modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti della pedagogia che svolge funzioni didattiche e terapeutiche con studenti con bisogni specifici presso scuole e che richiedono un alto livello di istruzione di qualificazione. I contenuti sono basati sulle procedure più attuali e orientate didatticamente per integrare il sapere teorico nella pratica pedagogica, e gli elementi teorici-pratici che faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e consentiranno di prendere decisioni nei rapporti con lo studente.

Grazie ai loro contenuti multimediali elaborati con le ultime tecnologie educative, consentiranno al professionista della pedagogia un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali. La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da rinomati esperti.

Questo Master Semipresenziale ti permetterà di esercitarti in ambienti simulati, fornendoti un apprendimento coinvolgente e programmato per prepararti a situazioni reali.

Specializzati con nuove abilità attraverso questo Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica, in modo teorico-pratico e adattato alle tue esigenze.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

I professionisti in Pedagogia Terapeutica dovrebbero studiare nuove tecniche di insegnamento, come gestire la diversità in classe e le strategie più efficaci per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affrontando le barriere che possono impedirne il pieno sviluppo educativo. Per questo motivo, TECH ha creato questo innovativo Master Semipresenziale, che consentirà al professionista di identificare e affrontare diversi stili di apprendimento, nonché adattare il suo approccio educativo per promuovere il progresso e l'inclusione. Inoltre, lo specialista acquisirà strumenti pratici e metodologie innovative uniche, grazie a un tirocinio pratico presso prestigiosi centri educativi.



Perché iscriversi a questo | 09 **tech**
Master Semipresenziale?

“

TECH è l'unica università che ti offre di addentrarti in ambienti educativi reali per approfondire le ultime tecniche in Pedagogia Terapeutica affianco ai migliori esperti"

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Negli ultimi anni, la pedagogia terapeutica ha sperimentato notevoli progressi tecnologici. L'integrazione di piattaforme digitali e applicazioni specializzate, ad esempio, ha permesso agli educatori di personalizzare ulteriormente il processo di insegnamento, offrendo risorse interattive e adattive che si adattano ai diversi stili di apprendimento. Per questo TECH presenta questo piano di studi, con il quale il professionista si addenterà in un ambiente all'avanguardia, accedendo a tecnologie di ultima generazione in questo campo.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Il personale docente che accompagnerà lo specialista durante l'intero tirocinio rappresenta un'approvazione di prim'ordine e una garanzia di aggiornamento senza precedenti. Con un tutor appositamente assegnato, il laureato sarà in grado di affrontare in modo con studenti reali in un ambiente all'avanguardia, che gli consentirà di incorporare nella sua pratica quotidiana le procedure e gli strumenti più efficaci della Pedagogia Terapeutica.

3. Accedere ad ambienti professionali di prim'ordine

TECH seleziona con cura tutti i centri disponibili per il tirocinio. Di conseguenza, allo specialista sarà garantito l'accesso ad un ambiente educativo prestigioso nell'area della Pedagogia Terapeutica. In questo modo, potrà controllare giorno per giorno un'area di lavoro esigente, rigorosa ed esauriente, applicando sempre le migliori tecniche nell'apprendimento terapeutico alla sua metodologia di lavoro.





4. Mettere in pratica ciò che si è appreso fin dall'inizio

Il mercato accademico è afflitto da programmi di insegnamento poco adatti al lavoro quotidiano dello specialista e che richiedono lunghi orari di insegnamento, spesso incompatibili con la vita personale e professionale. TECH offre un nuovo modello di apprendimento, in modalità 100% pratica, che permette di conoscere le procedure più avanzate nel campo della Pedagogia Terapeutica e, soprattutto, di metterle in pratica in sole 3 settimane.

5. Aprire le porte a nuove opportunità

Dall'adattamento di metodi di insegnamento tradizionali, all'integrazione di nuove tecnologie e strumenti digitali nella Pedagogia Terapeutica, le strategie pedagogiche sono state personalizzate e adattate per soddisfare le esigenze individuali di ogni studente. Il tirocinio e la condivisione di esperienze offriranno al professionista nuove opportunità per perfezionare i propri metodi, facendo la differenza nell'esperienza educativa di coloro che richiedono un approccio più personalizzato.

“

*Avrai l'opportunità di svolgere
un tirocinio all'interno di un
centro a tua scelta”*

03

Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica è quello di consentire al professionista di acquisire le conoscenze e le abilità per sviluppare le sue funzioni come pedagogo e terapeuta in modo esclusivamente pratico, attraverso un soggiorno progettato con il massimo rigore accademico, con professionisti riconosciuti in un centro specializzato, di altissima qualità educativa e con la tecnologia più innovativa.



“

Un'opportunità unica per immergerti nell'analisi di casi reali, ampliando le tue conoscenze con l'aiuto di un'istituzione tecnologica leader"



Obiettivo generale

- L'obiettivo generale del Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica sarà quello di fornire agli studenti conoscenze all'avanguardia in strategie pedagogiche inclusive e tecniche terapeutiche innovative. In questo contesto, i professionisti saranno nutriti con strumenti pratici per la progettazione di ambienti educativi su misura, promuovendo lo sviluppo integrale di ogni individuo. Unendo teoria e pratica, si cerca di potenziare gli insegnanti con competenze specialistiche, promuovendo la creazione di spazi di apprendimento inclusivi che promuovono la diversità e il benessere emotivo dei loro studenti. Questo programma, con il suo approccio semi-presenziale, offrirà flessibilità senza sacrificare la qualità





Obiettivi specifici

Modulo 1. Storia ed evoluzione dei termini fino alla diversità funzionale

- ♦ Descrivere i cambiamenti nel corso della Storia utilizzando un vocabolario appropriato al tempo storico
- ♦ Confrontare i cambiamenti e gli sviluppi nella storia dell'Educazione Speciale
- ♦ Elencare le classificazioni più utilizzate nel lavoro interdisciplinare, sia ICD-10 che DSM-V
- ♦ Analizzare e riflettere sugli approcci dell'UNESCO
- ♦ Definire i concetti essenziali della Psicopedagogia attuale
- ♦ Conoscere e descrivere le tappe più importanti dello sviluppo del bambino sano per stabilire un confronto con il soggetto con bisogni educativi

Modulo 2. Disturbi del neurosviluppo: Disabilità intellettuale

- ♦ Conoscere e confrontare l'evoluzione del concetto di Disabilità intellettiva
- ♦ Differenziare e riconoscere le variabili dello sviluppo e le caratteristiche differenzianti
- ♦ Conoscere e apprezzare il coordinamento multiprofessionale
- ♦ Differenziare e analizzare i bisogni educativi speciali
- ♦ Conoscere gli strumenti e i materiali da utilizzare
- ♦ Riflettere e riconoscere le diverse valutazioni e prognosi da stabilire



Modulo 3. Disturbi del neurosviluppo: disturbo da deficit di attenzione/iperattività

- ♦ Definire e differenziare i concetti di disturbo da deficit di attenzione con e senza iperattività
- ♦ Comprendere e apprezzare il coordinamento multidisciplinare
- ♦ Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni e prognosi da stabilire

Modulo 4. Disturbi del neurosviluppo: Disturbi motori/Malattie del sistema muscolo-scheletrico/Malattie del sistema nervoso

- ♦ Conoscere e definire i diversi disturbi motori
- ♦ Differenziare e riconoscere l'impatto delle fasi di sviluppo
- ♦ Utilizzo di ausili tecnici nel processo di insegnamento e apprendimento di studenti con esigenze motorie
- ♦ Collaborare alla progettazione di spazi adattati per l'uso dell'intera comunità educativa
- ♦ Coordinare i gruppi di insegnanti per l'uso corretto di protesi e altri ausili tecnici

Modulo 5. Disturbi del neurosviluppo: Disturbo dello spettro autistico/Disturbi generalizzati e specifici dello sviluppo

- ♦ Definire e differenziare i diversi concetti di disturbo dello spettro autistico
- ♦ Approfondire i diversi disturbi, le loro caratteristiche, il tipo di intervento e le esigenze
- ♦ Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni e prognosi da stabilire

Modulo 6. Disturbi mentali

- ♦ Definire il concetto di disturbo mentale
- ♦ Conoscere i diversi disturbi, le loro caratteristiche, il tipo di intervento e le relative esigenze
- ♦ Conoscere e apprezzare il coordinamento multiprofessionale e l'intervento socio-comunitario nelle scuole
- ♦ Riflettere e riconoscere le diverse valutazioni e prognosi da stabilire

Modulo 7. Malattie degli occhi

- ♦ Definire e comprendere cos'è l'occhio, quali sono le sue funzioni e le sue possibili malattie
- ♦ Conoscere le incidenze nelle fasi di sviluppo dello studente per poter intervenire
- ♦ Comprendere il coordinamento multiprofessionale con lo studente, insieme alla sua documentazione e all'organizzazione necessarie in base alle sue esigenze
- ♦ Saper intervenire a livello sociale e individuale in base alle fasi di sviluppo dello studente
- ♦ Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere fatte a seconda del tipo di malattia dello studente

Modulo 8. Malattie dell'orecchio

- ♦ Definire e comprendere cos'è l'orecchio, quali sono le sue funzioni e quali possono essere le sue possibili patologie
- ♦ Classificare e riconoscere le patologie dell'orecchio più importanti per ulteriori valutazioni e interventi
- ♦ Identificare le basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento nella piramide dello sviluppo
- ♦ Conoscere le incidenze nelle fasi di sviluppo dello studente per poter intervenire
- ♦ Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere fatte a seconda del tipo di malattia dello studente

Modulo 9. Disturbi della comunicazione

- ♦ Definire il termine comunicazione e comprenderne i possibili disturbi
- ♦ Classificare e riconoscere i diversi disturbi della comunicazione
- ♦ Identificare le basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento nella piramide dello sviluppo
- ♦ Conoscere le incidenze nelle fasi di sviluppo dello studente per poter intervenire
- ♦ Comprendere il coordinamento multiprofessionale con lo studente, insieme alla sua documentazione e all'organizzazione necessarie in base alle sue esigenze
- ♦ Conoscere l'intervento sociale in base alle fasi di sviluppo dell'alunno
- ♦ Conoscere l'intervento a livello individuale in base alle fasi di sviluppo dell'alunno in relazione ai suoi bisogni e al tipo di disturbo
- ♦ Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere stabilite a seconda del tipo di disturbo dello studente

Modulo 10. Altre malattie e disturbi

- ♦ Conoscere altri disturbi importanti
- ♦ Conoscere l'incidenza dei diversi disturbi nelle fasi dello sviluppo
- ♦ Adattare strumenti e materiali relativi alle fasi di sviluppo
- ♦ Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere stabilite a seconda del tipo di disturbo dello studente

Modulo 11. TIC, innovazione e metodologie emergenti

- ♦ Conoscere e descrivere le diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- ♦ Analizzare l'uso delle TIC per gli studenti con bisogni educativi speciali
- ♦ Apprezzare l'importanza delle TIC nell'Educazione Speciale
- ♦ Apprezzare il ruolo e il valore delle TIC nell'Educazione Speciale

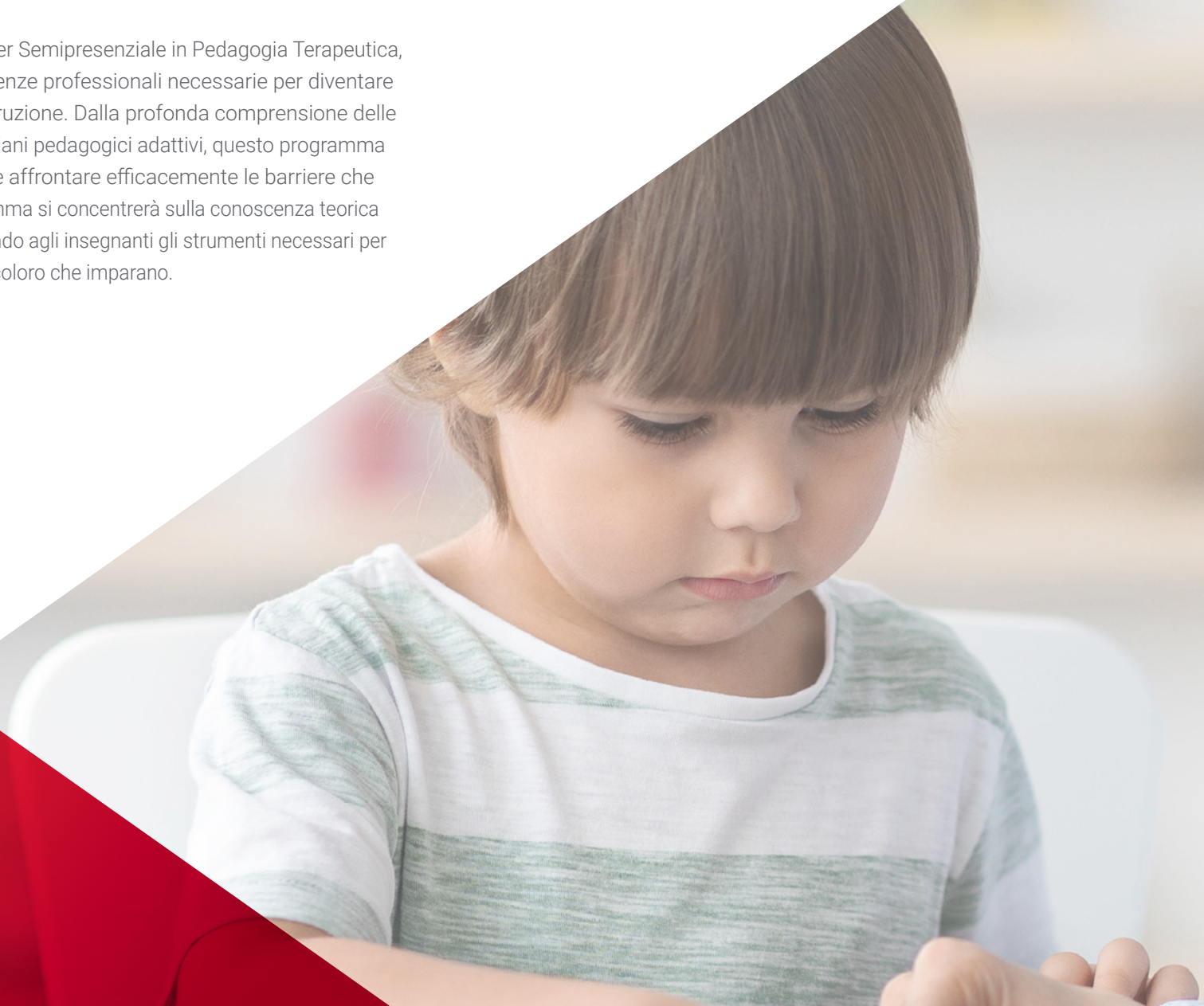


Questo programma rafforzerà la tua fiducia nella pratica pedagogica, promuovendo la tua crescita sia a livello personale che professionale"

04

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica, il professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per diventare agenti di cambiamento nel campo dell'istruzione. Dalla profonda comprensione delle esigenze individuali, alla progettazione di piani pedagogici adattivi, questo programma preparerà i professionisti per identificare e affrontare efficacemente le barriere che ostacolano l'apprendimento. Questo programma si concentrerà sulla conoscenza teorica e sull'applicazione pratica delle abilità, fornendo agli insegnanti gli strumenti necessari per fare una differenza significativa nella vita di coloro che imparano.





“

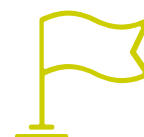
Attraverso questo Master Semipresenziale, sarete in grado di creare piani pedagogici che si adattano alle esigenze di ogni studente individualmente”



Competenze generali

- ♦ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Raggiungere la risoluzione dei problemi in ambienti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) legati alla tua area di studio
- ♦ Trasmettere le conoscenze e le motivazioni che sottendono a tali conoscenze a un pubblico di specialisti e non specialisti in maniera chiara e priva di ambiguità
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in totale autonomia
- ♦ Promuovere la qualità di vita in individui, gruppi, comunità e organizzazioni educative





Competenze specifiche

- Descrivere i regolamenti dell'UNESCO in questo contesto
- Rilevare i bisogni educativi speciali
- Eseguire una diagnosi sistematica
- Effettuare gli adattamenti necessari in tutti i contesti educativi
- Applicare gli strumenti più recenti
- Gestire gli sviluppi della psicologia e di altre aree che si occupano di questo settore
- Creare misure per garantire l'integrazione
- Seguire le misure messe in atto

“

Applicherai le strategie pedagogiche più innovative per affrontare gli studenti con bisogni educativi specifici”

05

Direzione del corso

TECH ha riunito un team completo di docenti, esperti nei rispettivi campi, che guideranno gli studenti grazie alla loro vasta esperienza pratica e teorica. Infatti, il suo lungo percorso nel campo della pedagogia terapeutica servirà ai partecipanti per fondere teoria e realtà. Inoltre, il loro impegno per l'eccellenza educativa e la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi rende questi specialisti catalizzatori del cambiamento, forgiando leader in grado di trasformare positivamente il panorama educativo.



“

*I docenti del Master Semipresenziale in
Pedagogia Terapeutica rappresentano
l'incarnazione dell'eccellenza accademica
e la dedizione al progresso educativo"*

Direzione



Dott.ssa Mariana Fernández, María Luisa

- ♦ Orientatrice educativa e insegnante
- ♦ Responsabile degli studi presso il CEPA Villaverde
- ♦ Capo del Dipartimento di Orientamento presso il IES Juan Ramón Jiménez
- ♦ Orientatrice educativa presso il Dipartimento dell'Istruzione della Comunità di Madrid
- ♦ Docente in programmi di laurea post-universitari
- ♦ Relatrice in Congressi di Orientamento Educativo
- ♦ Dottorato in Educazione presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Laurea in Psicologia Industriale presso l'Università Complutense di Madrid

Personale docente

Dott. Serra López, Daniel

- ♦ Assistente tecnico educativo di Educazione Speciale
- ♦ Assistente tecnico educativo presso la Fondazione Gil Gayarre
- ♦ Istruttore per l'Educazione Specifica Educnatur
- ♦ Insegnante e tutor di Educazione Speciale in C.E.E Virgen del Loreto
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria presso l'ESCUNI Centro Universitario di Magisterio
- ♦ Master in Educazione Inclusiva e Capacità Elevate conseguito presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Esperto in Attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Specifici nella Scuola Secondaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Ruiz Rodríguez, Rocío

- ♦ Assistente tecnico educativo di Educazione Speciale
- ♦ Assistente tecnico educativo presso la Fondazione Gil Gayarre
- ♦ Coordinatrice per eventi con bambini e ragazzi
- ♦ Monitor nelle ludoteche e nei centri ricreativi per bambini
- ♦ Servizio di supporto per bambini con particolari bisogni educativi
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria



Dott. Pérez Mariana, Julio Miguel

- ♦ Attività di monitoraggio di tempo libero presso campi estivi e attività extrascolastiche
- ♦ Istruttore di nuoto
- ♦ Insegnante di Educazione Primaria
- ♦ Tecnico Superiore in Animazione di Attività Motorie e Sportive
- ♦ Tecnico in Gestione delle Attività Motorie-Sportive
- ♦ Corso per Istruttori specializzati per giovani con bisogni educativi specifici

Dott.ssa Vélchez Montoya, Cristina

- ♦ Maestra di Scuola Primaria esperta in Pedagogia Terapeutica
- ♦ Docente in corsi post-laurea
- ♦ Insegnante di inglese presso *The Story Corner*
- ♦ Laurea in Educazione Primaria con Menzione in Pedagogia Terapeutica

“

I migliori professionisti nel campo della Pedagogia Terapeutica ti aiuteranno ad acquisire le competenze necessarie per applicare le strategie di apprendimento più innovative”

06

Pianificazione del programma

Questo Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica possiede una struttura dinamica e robusta, che fonde la flessibilità dell'apprendimento online con la ricchezza di un tirocinio pratico. Il programma è stato progettato per offrire una panoramica completa delle strategie pedagogiche più attuali e delle tecniche terapeutiche più efficaci. In questo modo, gli studenti acquisiranno una profonda comprensione delle esigenze di apprendimento individuali e svilupperanno competenze per adattare l'insegnamento in modo inclusivo. La combinazione di strumenti innovativi e la guida di esperti in questo campo garantirà conoscenze aggiornate e la loro applicazione in ambienti educativi diversi e mutevoli.



“

Il contenuto di questo titolo accademico coprirà dalle basi teoriche alle loro applicazioni pratiche. Scegli TECH!”

Modulo 1. Storia ed evoluzione dei termini fino alla diversità funzionale

- 1.1. Preistoria dell'Educazione Specifica
 - 1.1.1. Giustificazione del termine Preistoria
 - 1.1.2. Le tappe nella Preistoria dell'Educazione Specifica
 - 1.1.3. Istruzione in Grecia
 - 1.1.4. Istruzione in Mesopotamia
 - 1.1.5. Istruzione in Egitto
 - 1.1.6. Istruzione a Roma
 - 1.1.7. Istruzione in America
 - 1.1.8. Istruzione in Africa
 - 1.1.9. Istruzione in Asia
 - 1.1.10. Dalla mitologia e dalla religione alla conoscenza scientifica
- 1.2. Medioevo
 - 1.2.1. Definizione del periodo storico
 - 1.2.2. Le tappe del Medioevo: caratteristiche
 - 1.2.3. Separazione tra Chiesa e Scuola
 - 1.2.4. Istruzione del clero
 - 1.2.5. Istruzione dei gentiluomini
 - 1.2.6. Istruzione per i deboli
- 1.3. Età Moderna: dal XVI al XVIII secolo
 - 1.3.1. Definizione del periodo storico
 - 1.3.2. I contributi di Ponce de León, Juan Pablo Bonet e Lorenzo Hervás a favore dell'insegnamento alle persone con problemi di udito
 - 1.3.3. Comunicazione con la lingua dei segni
 - 1.3.4. Contributi di Luis Vives
 - 1.3.5. Contributi di Jacobo Rodríguez Pereira
 - 1.3.6. Contributi di Johann Heinrich Pestalozzi
 - 1.3.7. Trattamento del deficit mentale: contributi di Pinel, Itard, ecc
- 1.4. Secolo XIX
 - 1.4.1. Definizione del periodo storico
 - 1.4.2. Prime classi per l'Educazione Specifica
 - 1.4.3. Prime associazioni di famiglie di studenti impegnati in attività di educazione Speciale
 - 1.4.4. Inizio degli studi sull'intelligenza: Misurare il QI
 - 1.4.5. I contributi di Louis Braille a favore dell'insegnamento alle persone con disabilità visiva
 - 1.4.6. Scrivere in Braille
 - 1.4.7. Leggere in Braille
 - 1.4.8. I contributi di Anne Sullivan ai programmi di istruzione delle persone con sordocecità
 - 1.4.9. I contributi di Alexander Graham Bell all'acustica
- 1.5. Secolo XX
 - 1.5.1. Definizione del periodo storico
 - 1.5.2. Contributi di Ovidio Decroly
 - 1.5.3. Contributi di Maria Montessori
 - 1.5.4. Incentivazione della psicomotricità
 - 1.5.5. Prima del rapporto Warnock
 - 1.5.6. Il rapporto di Warnock
 - 1.5.7. Implicazioni per le scuole dopo il rapporto Warnock
 - 1.5.8. La fotografia del Dott. Jack Bradley: l'uso degli apparecchi acustici
 - 1.5.9. L'uso dell'home video nell'autismo
- 1.6. Contributi delle Guerre Mondiali
 - 1.6.1. Periodi storici delle guerre mondiali
 - 1.6.2. Le scuole in tempo di crisi
 - 1.6.3. L'operazione T4
 - 1.6.4. La scuola sotto il nazismo
 - 1.6.5. La scuola nei ghetti e nei campi di concentramento, lavoro e sterminio
 - 1.6.6. L'inizio della scuola nel kibbutz
 - 1.6.7. Concetti di Educazione vs Riabilitazione
 - 1.6.8. Creare strumenti e materiali per migliorare la vita quotidiana
 - 1.6.9. L'uso del bastone bianco
 - 1.6.10. L'applicazione delle tecnologie per migliorare la vita del soldato ferito

- 1.7. Prospettive dal XXI secolo
 - 1.7.1. Il concetto di diversità funzionale
 - 1.7.2. Implicazioni sociali del termine diversità funzionale
 - 1.7.3. Implicazioni educative del termine diversità funzionale
 - 1.7.4. Implicazioni occupazionali del termine diversità funzionale
 - 1.7.5. Diritti e doveri delle persone con diversità funzionale
 - 1.7.6. Conoscenza del funzionamento del sistema nervoso
 - 1.7.7. Nuovi contributi da parte della Neurologia
 - 1.7.8. L'uso delle TIC nelle scuole
 - 1.7.9. La domotica nelle scuole
 - 1.7.10. Coordinamento multiprofessionale
- 1.8. Approcci dall'UNESCO
 - 1.8.1. Nascita dell'UNESCO
 - 1.8.2. Organizzazione dell'UNESCO
 - 1.8.3. Composizione dell'UNESCO
 - 1.8.4. Strategie a breve e lungo termine dell'UNESCO
 - 1.8.5. Precursori dei Diritti dell'Infanzia
 - 1.8.6. Diritti dell'Infanzia: Implicazioni per l'Educazione Speciale
 - 1.8.7. Istruzione delle bambine con bisogni educativi speciali
 - 1.8.8. Dichiarazione di Salamanca
 - 1.8.9. Implicazioni della Dichiarazione di Salamanca
 - 1.8.10. Altri documenti dell'UNESCO
- 1.9. Classificazione in base alla diagnosi
 - 1.9.1. Enti responsabili dell'elaborazione delle classificazioni
 - 1.9.2. Definizione dell'ICD-10
 - 1.9.3. Definizione DSM-V
 - 1.9.4. Necessità di utilizzare entrambe le classificazioni
 - 1.9.5. Implicazioni per l'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Docenti
 - 1.9.6. Coordinamento con altri professionisti della scuola che differenziano queste classificazioni
 - 1.9.7. Uso di un linguaggio e di un vocabolario adeguati a queste classificazioni
 - 1.9.8. Documenti scolastici che utilizzano i riferimenti di queste classificazioni
 - 1.9.9. Preparazione dei report di monitoraggio degli studenti
 - 1.9.10. Preparazione di report di coordinamento multiprofessionale

- 1.10. Concetti base di Psicopedagogia
 - 1.10.1. La necessità di un intervento psicopedagogico nelle scuole
 - 1.10.2. Concetti di Psicologia in ambito scolastico
 - 1.10.3. Concetti di Pedagogia e Scienze dell'Educazione a scuola
 - 1.10.4. Rapporto tra i concetti di Psicologia e Pedagogia nelle scuole
 - 1.10.5. Documenti scolastici basati su Psicologia e Pedagogia
 - 1.10.6. Tracciare un parallelismo tra le tappe scolastiche, le fasi di sviluppo psico-evolutivo e i bisogni educativi speciali
 - 1.10.7. Elaborazione di informazioni da parte del docente di Pedagogia Terapeutica per Insegnanti per facilitare l'intervento di altri professionisti nella scuola
 - 1.10.8. Relazioni professionali e organizzazione delle scuole basate su Psicologia e Pedagogia
 - 1.10.9. Preparazione di report di coordinamento multiprofessionale
 - 1.10.10. Altri documenti

Modulo 2. Disturbi del neurosviluppo: Disabilità intellettuale

- 2.1. Disabilità intellettiva e apparato cognitivo
 - 2.1.1. Definizione di Disabilità Intellettiva
 - 2.1.2. Approcci storici
 - 2.1.3. Interpretazione attuale
 - 2.1.4. Funzioni cognitive
 - 2.1.5. Importanza dell'apparato cognitivo
 - 2.1.6. Disturbi cognitivi
 - 2.1.7. Definizione di apparato cognitivo
 - 2.1.8. Componenti dell'apparato cognitivo
 - 2.1.9. Funzioni dell'apparato cognitivo
 - 2.1.10. Importanza dell'apparato cognitivo

- 2.2. Variabili di sviluppo
 - 2.2.1. L'importanza delle variabili nello sviluppo
 - 2.2.2. Variabili personali: grado
 - 2.2.3. Variabili personali: cause prenatali
 - 2.2.4. Variabili personali: cause perinatali
 - 2.2.5. Variabili personali: cause post-natali
 - 2.2.6. Variabili di contesto: familiari
 - 2.2.7. Variabili di contesto: istruzione
 - 2.2.8. Aspetti della disabilità intellettiva
 - 2.2.9. Capacità di adattamento secondo i criteri della disabilità intellettiva
- 2.3. Aspetti differenziali della Disabilità intellettiva
 - 2.3.1. Introduzione sugli aspetti differenziali
 - 2.3.2. Sviluppo cognitivo
 - 2.3.3. Linguaggio e Comunicazione
 - 2.3.4. Dimensione affettivo-emotiva e sociale
 - 2.3.5. Dimensione psicomotoria
 - 2.3.6. Caratteristiche dei bisogni educativi specifici degli alunni con disabilità intellettiva
- 2.4. Coordinamento multiprofessionale
 - 2.4.1. Definizione di coordinamento multiprofessionale
 - 2.4.2. La necessità di un coordinamento multiprofessionale
 - 2.4.3. La famiglia come punto focale nel coordinamento multiprofessionale
 - 2.4.4. Diagnosi del disturbo
 - 2.4.5. Professionisti nella scuola: coordinamento
 - 2.4.6. Professionisti esterni alla scuola: coordinamento
 - 2.4.7. Coordinamento tra professionisti in ambito scolastico ed extrascolastico
 - 2.4.8. L'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti come anello di congiunzione tra i professionisti
 - 2.4.9. Alunno e famiglia
- 2.5. Identificare i bisogni educativi speciali degli studenti con disabilità intellettiva: la valutazione psicopedagogica
 - 2.5.1. Documentazione diagnostica del disturbo
 - 2.5.2. Revisione e monitoraggio del disturbo
 - 2.5.3. Documentazione del fisioterapista
 - 2.5.4. Revisione e follow-up del disturbo da parte del fisioterapista
 - 2.5.5. Documentazione del tecnico ortopedico
 - 2.5.6. Visite di controllo e follow-up del disturbo da parte del tecnico ortopedico
 - 2.5.7. Documentazione a scuola
 - 2.5.8. Valutazione psicopedagogica per determinare le esigenze degli studenti in classe
 - 2.5.9. Elaborazione del documento di adattamento individuale del piano di studi
 - 2.5.10. Monitoraggio del documento di adattamento individuale del piano di studi
- 2.6. Adattamenti curricolari per alunni con disabilità intellettiva
 - 2.6.1. Motivazione normativa
 - 2.6.2. Concetto di intervento educativo
 - 2.6.3. Importanza dell'intervento educativo
 - 2.6.4. Aspetti generali di intervento
 - 2.6.5. Aspetti cognitivi dell'intervento
 - 2.6.6. Aspetti socio-affettivi dell'intervento
 - 2.6.7. Aspetti psicomotori dell'intervento
 - 2.6.8. Aspetti fondamentali per l'intervento
- 2.7. Organizzazione della risposta educativa agli studenti con disabilità intellettiva
- 2.8. La partecipazione della famiglia delle persone con disabilità intellettiva
- 2.9. Inclusione delle persone con disabilità intellettiva nella società
- 2.10. Supporto e risorse per le persone con disabilità intellettiva

Modulo 3. Disturbi del neurosviluppo: disturbo da deficit di attenzione/ iperattività

- 3.1. Concetto e definizione di Disturbo da Deficit di Attenzione (ADD) e disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)
 - 3.1.1. Definizione di ADD
 - 3.1.2. Sintomi
 - 3.1.3. Tipo di trattamento
 - 3.1.4. Definizione di ADHD
 - 3.1.5. Diagnosi nell'ADHD
 - 3.1.6. Da quando si può fare una diagnosi corretta?
 - 3.1.7. Criteri diagnostici per l'ADHD
 - 3.1.8. Differenze tra ADD e ADHD
 - 3.1.9. Cause
- 3.2. Diagnosi positiva per l'ADHD
 - 3.2.1. Processo per ottenere una diagnosi corretta
 - 3.2.2. Diagnosi differenziale
 - 3.2.3. Problemi medici
 - 3.2.4. Disturbi dell'apprendimento
 - 3.2.5. Disturbi affettivi
 - 3.2.6. Disturbi comportamentali
 - 3.2.7. Uso di farmaci
 - 3.2.8. Ambienti non idonei
 - 3.2.9. Effetto rebound
 - 3.2.10. Problematiche di una nuova diagnosi
- 3.3. Graduale comparsa dell'ADD e dell'ADHD nella società odierna. Cosa sono e cosa non sono questi disturbi
- 3.3.2. Incidenza in Europa
 - 3.3.3. Incidenza nel resto del mondo
 - 3.3.4. Esiste o è un disturbo inventato?
 - 3.3.5. Che cosa non sono l'ADD e l'ADHD?
 - 3.3.6. È ereditario?
 - 3.3.7. Esiste una cura permanente?
 - 3.3.8. Falsi miti
- 3.4. Comorbidità
 - 3.4.1. Che cos'è la comorbidità?
 - 3.4.2. Condizioni di comorbidità che coesistono con l'ADHD
 - 3.4.3. Disturbo d'ansia
 - 3.4.4. Disturbi del neurosviluppo
 - 3.4.5. Disturbi dell'apprendimento
 - 3.4.6. Disturbi dell'umore
 - 3.4.7. Disturbi del comportamento dirompente
 - 3.4.8. Disturbi da dipendenza
 - 3.4.9. Disturbi del sonno
 - 3.4.10. Disturbi organici
- 3.5. Incidenza nella fase di sviluppo
 - 3.5.1. Controllo esecutivo
 - 3.5.2. Come si manifesta nel rendimento scolastico?
 - 3.5.3. Come si manifesta nel comportamento?
 - 3.5.4. Che tipo di bambini affetti da ADHD possiamo trovare in classe?
 - 3.5.5. ADD e ADHD nei bambini
 - 3.5.6. ADD e ADHD nelle bambine
 - 3.5.7. ADD e ADHD negli adolescenti
 - 3.5.8. ADD e ADHD negli adulti
- 3.6. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 3.6.1. Interventi educativi per la prima infanzia (3-6 anni)
 - 3.6.2. Intervento educativo nell'infanzia intermedia (da 6 a 12 anni)
 - 3.6.3. Intervento educativo nell'adolescenza (12-20 anni)
 - 3.6.4. Intervento educativo nella fase adulta (20-40 anni)
 - 3.6.5. Lavorare sull'autostima degli alunni
 - 3.6.6. Come gestire le distrazioni?
 - 3.6.7. Rinforzo dei comportamenti positivi e la loro importanza per lo studente.
 - 3.6.8. Adattamenti curriculari
 - 3.6.9. Misure curriculari non significative di conformità obbligatoria

- 3.7. Coordinamento e intervento multidisciplinare
 - 3.7.1. Definizione di coordinamento multiprofessionale
 - 3.7.2. Che cos'è il trattamento psicopedagogico?
 - 3.7.3. Intervento psicopedagogico
 - 3.7.4. Intervento psicologico
 - 3.7.5. Intervento farmacologico
 - 3.7.6. Intervento multimodale
 - 3.7.7. Intervento neuropsicologico
 - 3.7.8. Intervento con trattamenti alternativi
- 3.8. ADD e ADHD in famiglia
 - 3.8.1. Principali paure delle famiglie interessate
 - 3.8.2. Comunicazione tra insegnanti e genitori
 - 3.8.3. Intelligenza emotiva della famiglia nei confronti del bambino con ADD o ADHD
 - 3.8.4. Il primo incontro tra insegnanti e genitori
 - 3.8.5. Decalogo per gli interventi in famiglia
 - 3.8.6. Convivenza
 - 3.8.7. Scuole per famiglie
 - 3.8.8. Intervento all'interno del nucleo familiare. Modelli di educazione funzionale
 - 3.8.9. Modello Induttivo di supporto o disciplina induttiva
- 3.9. Tecniche di studio. Strumenti e materiali adattati
 - 3.9.1. Adattamenti e strategie da utilizzare in classe
 - 3.9.2. Strategie per migliorare la lettura
 - 3.9.3. Strategie per migliorare la scrittura
 - 3.9.4. Strategie per migliorare la capacità di calcolo
 - 3.9.5. Strategie per migliorare l'organizzazione
 - 3.9.6. Strategie per migliorare la riflessività
 - 3.9.7. Strategie per migliorare la motivazione e lo stato emotivo
 - 3.9.8. Strategie per migliorare il comportamento
 - 3.9.9. Altri materiali



- 3.10. Tipi di valutazione in classe
 - 3.10.1. Raccomandazioni per valutazioni ed esami
 - 3.10.2. Misure generali per la valutazione degli studenti con ADD o ADHD
 - 3.10.3. Misure di monitoraggio nella valutazione
 - 3.10.4. Procedure di valutazione
 - 3.10.5. La valutazione dell'apprendimento
 - 3.10.6. Linee guida per la valutazione
 - 3.10.7. Alternative di valutazione
 - 3.10.8. Insegnare agli studenti a prepararsi per gli esami

Modulo 4. Disturbi del neurosviluppo: Disturbi motori/Malattie del sistema muscolo-scheletrico/Malattie del sistema nervoso

- 4.1. Concetto e definizione di disturbi motori/malattie dell'apparato muscolo-scheletrico e del sistema connettivo
 - 4.1.1. Definizione di sistema locomotore
 - 4.1.2. Funzioni dell'apparato locomotore
 - 4.1.3. Importanza dell'apparato locomotore
 - 4.1.4. Sviluppo dell'apparato locomotore
 - 4.1.5. Disturbi riferiti al sistema locomotore
 - 4.1.6. Definizione di sistema muscolo-scheletrico
 - 4.1.7. Funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico
 - 4.1.8. Importanza del sistema muscolo-scheletrico
 - 4.1.9. Sviluppo del sistema muscolo-scheletrico
 - 4.1.10. Disturbi del sistema muscolo-scheletrico
 - 4.1.11. Definizione di sistema connettivo
 - 4.1.12. Funzioni del sistema connettivo
 - 4.1.13. Importanza del sistema connettivo
 - 4.1.14. Sviluppo del sistema connettivo
 - 4.1.15. Disturbi del sistema connettivo

- 4.2. Classificazione dei Disturbi motori/Malattie dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del sistema connettivo
 - 4.2.1. Relazione tra le classificazioni DSM-V e ICD-10 dei disturbi motori, delle malattie dell'apparato scheletrico e del sistema connettivo
 - 4.2.2. Classificazione DSM-V
 - 4.2.3. Disturbi non inclusi nel DSM-V
 - 4.2.4. Classificazione ICD-10
 - 4.2.5. Disturbi non inclusi nel ICD-10
 - 4.2.6. Necessità di un consenso tra le due classificazioni
 - 4.2.7. Disturbi in comune tra DSM-V e ICD-10
 - 4.2.8. Differenze di classificazione tra DSM - V e ICD-10
 - 4.2.9. Contributi delle differenze tra le classificazioni DSM-V e ICD-10 al lavoro dell'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
 - 4.2.10. Contributi dei punti in comune tra le classificazioni del DSM-V e ICD-10 al lavoro dell'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
- 4.3. Incidenza nella fase di sviluppo
 - 4.3.1. Definizione e concetto delle fasi dello sviluppo motorio
 - 4.3.2. Definizione e concetto delle fasi di sviluppo del sistema muscolo-scheletrico e del sistema connettivo
 - 4.3.3. Necessità di unificare le fasi
 - 4.3.4. Tappe di sviluppo
 - 4.3.5. Casi che coinvolgono embrione e feto: conseguenze
 - 4.3.6. Casi nel primo anno di vita: conseguenze
 - 4.3.7. Casi di incidenza nella legge prossimale-distale: conseguenze
 - 4.3.8. Incidenze sulla legge cefalocaudale: conseguenze
 - 4.3.9. Problemi di marcia: conseguenze
 - 4.3.10. Altri casi

- 4.4. Coordinamento multiprofessionale
 - 4.4.1. Definizione di coordinamento multiprofessionale
 - 4.4.2. La necessità di un coordinamento multiprofessionale
 - 4.4.3. La famiglia come punto focale nel coordinamento multiprofessionale
 - 4.4.4. Diagnosi del disturbo
 - 4.4.5. Professionisti nella scuola: coordinamento
 - 4.4.6. Intervento del fisioterapista dentro e fuori la scuola
 - 4.4.7. Intervento del tecnico ortopedico dentro e fuori la scuola
 - 4.4.8. Professionisti esterni alla scuola: coordinamento
 - 4.4.9. Coordinamento tra professionisti in ambito scolastico ed extrascolastico
 - 4.4.10. L'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti come anello di congiunzione tra i professionisti
- 4.5. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze degli studenti
 - 4.5.1. Documentazione diagnostica del disturbo
 - 4.5.2. Revisione e monitoraggio del disturbo
 - 4.5.3. Documentazione del fisioterapista
 - 4.5.4. Revisione e follow-up del disturbo da parte del fisioterapista
 - 4.5.5. Documentazione del tecnico ortopedico
 - 4.5.6. Visite di controllo e follow-up del disturbo da parte del tecnico ortopedico
 - 4.5.7. Documentazione a scuola
 - 4.5.8. Valutazione psicopedagogica per determinare le esigenze degli studenti in classe
 - 4.5.9. Elaborazione del documento di adattamento individuale del piano di studi
 - 4.5.10. Monitoraggio del documento di adattamento individuale del piano di studi
- 4.6. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 4.6.1. Tappe dello sviluppo per l'intervento educativo
 - 4.6.2. Diagnosi: stimolazione precoce
 - 4.6.3. Intervento educativo per favorire il supporto cefalico
 - 4.6.4. Intervento educativo per promuovere il sostegno al tronco
 - 4.6.5. Intervento educativo per sostenere la posizione eretta
 - 4.6.6. Intervento educativo per promuovere la legge prossimale-distale
 - 4.6.7. Intervento educativo per promuovere il supporto della legge cefalocaudale
 - 4.6.8. Intervento educativo per promuovere la deambulazione
 - 4.6.9. Intervento educativo per migliorare l'ipotonìa
 - 4.6.10. Intervento educativo per migliorare l'ipertonìa
- 4.7. Strumenti e materiali adattati individualmente
 - 4.7.1. Concetto di attività scolastica
 - 4.7.2. Necessità di attività preliminari per gli studenti con bisogni educativi specifici
 - 4.7.3. Necessità di attività finali per studenti con bisogni educativi specifici
 - 4.7.4. Adattamento in classe
 - 4.7.5. Adattamento della scuola
 - 4.7.6. Materiali da tavolo per lavorare
 - 4.7.7. Materiali per spostarsi a piedi a scuola
 - 4.7.8. Materiali per la ricreazione a scuola
 - 4.7.9. Materiale per i pasti e i servizi igienici della scuola
 - 4.7.10. Altri materiali
- 4.8. Strumenti e materiali adattati collettivamente
 - 4.8.1. Concetto di strumenti e materiali collettivi: una necessità per l'inclusione degli studenti
 - 4.8.2. Classificazione di strumenti e materiali in base al contesto
 - 4.8.3. Classificazione di strumenti e materiali in base all'uso
 - 4.8.4. Materiale per la classe
 - 4.8.5. Materiale per la scuola
 - 4.8.6. Materiali per la zona di ricreazione
 - 4.8.7. Materiali per le aree mensa e i servizi igienici
 - 4.8.8. Informazioni e segnaletica di uso comune nel centro educativo
 - 4.8.9. Adattamento degli spazi comuni e degli spazi utilizzabili da tutti: rampe e ascensori
 - 4.8.10. Altri strumenti e materiali
- 4.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 4.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 4.9.2. Giustificazione dell'intervento socio-comunitario per gli alunni con bisogni educativi speciali
 - 4.9.3. Intervento coordinato a scuola da parte di tutti i docenti
 - 4.9.4. Intervento coordinato a scuola da parte del personale non docente
 - 4.9.5. Intervento coordinato con le famiglie in classe
 - 4.9.6. Intervento con risorse esterne: uscite extrascolastiche
 - 4.9.7. Interventi con risorse esterne specifiche per la cultura: zoo o musei, tra gli altri.

- 4.9.8. Intervento coordinato con altre risorse nel contesto circostante: biblioteca, centro sportivo comunale, ecc.
- 4.9.9. Richiesta di risorse socio-comunitarie: sovvenzioni e altri aiuti
- 4.9.10. Altri interventi socio-comunitari
- 4.10. Valutazione e prognosi
 - 4.10.1. La prima diagnosi: la risposta delle famiglie
 - 4.10.2. Accompagnare la famiglia nell'accettazione della diagnosi
 - 4.10.3. Informazioni e colloqui con la famiglia
 - 4.10.4. Informazioni e colloqui con alunni con esigenze educative
 - 4.10.5. Intervento dalla scuola nella valutazione: ruolo dell'insegnante specialista in Pedagogia Terapeutica per Docenti
 - 4.10.6. Intervento multiprofessionale nella valutazione
 - 4.10.7. Misure congiunte per conseguire la migliore prognosi
 - 4.10.8. Programmazione dell'intervento multiprofessionale
 - 4.10.9. Revisione e monitoraggio dell'intervento: valutazione
 - 4.10.10. Proposte di miglioramento dell'intervento multiprofessionale

Modulo 5. Disturbi del neurosviluppo: Disturbo dello spettro autistico/ Disturbi generalizzati e specifici dello sviluppo

- 5.1. Definizione, manifestazioni e classificazioni
 - 5.1.1. Eziologia
 - 5.1.2. Fattori genetici
 - 5.1.3. Alterazioni neurochimiche
 - 5.1.4. Funzione immunitaria compromessa
 - 5.1.5. Fattori ambientali
 - 5.1.6. Comorbidità
 - 5.1.7. Criteri diagnostici
 - 5.1.8. Identificazione precoce
 - 5.1.9. Incidenza
 - 5.1.10. Differenze di classificazione tra DSM-V e ICD-10

- 5.2. Studenti con Disturbo dello Spettro Autistico. Tipologie di alterazioni
 - 5.2.1. Definizione secondo il DSM-V
 - 5.2.2. Sintomi secondo il DSM-V
 - 5.2.3. Definizione secondo ICD-10
 - 5.2.4. Sintomi secondo ICD-10
 - 5.2.5. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 5.2.6. Interventi educativi per la prima infanzia (3-6 anni)
 - 5.2.7. Intervento educativo nell'infanzia intermedia (da 6 a 12 anni)
 - 5.2.8. Intervento educativo nell'adolescenza (12-20 anni)
 - 5.2.9. Intervento educativo nella fase adulta (20-40 anni)
 - 5.2.10. Adattamenti curriculari
- 5.3. Identificazione dei bisogni educativi speciali negli studenti affetti da ASD
- 5.4. Intervento per studenti con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD)
- 5.5. Organizzazione delle risorse per gli studenti con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD)
- 5.6. Modelli di intervento specifici
- 5.7. Adattamenti curriculari per gli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico
- 5.8. La risposta educativa agli studenti affetti da ASD nell'Educazione Prescolare
- 5.9. La risposta educativa agli studenti con ASD nell'Istruzione Primaria e Secondaria
- 5.10. L'istruzione negli adulti con ASD. Consulenza per le famiglie di studenti affetti da ASD

Modulo 6. Disturbi mentali

- 6.1. Concetto e definizione di Disturbi mentali
 - 6.1.1. Definizione di Disturbo mentale
 - 6.1.2. Approcci storici
 - 6.1.3. Interpretazione attuale
 - 6.1.4. Effetti generali
 - 6.1.5. Importanza dell'apparato cognitivo
 - 6.1.6. Parti dell'apparato cognitivo
 - 6.1.7. Classificazione dei disturbi mentali
 - 6.1.8. Sintomi dei disturbi mentali

- 6.2. Disturbi psicotici
 - 6.2.1. Definizione di disturbi psicotici
 - 6.2.2. Possibili cause
 - 6.2.3. Possibili effetti
 - 6.2.4. Disturbo schizofrenico di personalità
 - 6.2.5. Disturbo delirante
 - 6.2.6. Disturbo psicotico breve
 - 6.2.7. Schizofrenia
 - 6.2.8. Disturbo schizoaffettivo
 - 6.2.9. Altri disturbi psicotici
 - 6.2.10. Trattamenti
- 6.3. Disturbi dell'umore
 - 6.3.1. Definizione di disturbi dell'umore
 - 6.3.2. Possibili cause
 - 6.3.3. Possibili effetti
 - 6.3.4. Disturbo depressivo
 - 6.3.5. Disturbo bipolare
 - 6.3.6. Disturbo maniacale
 - 6.3.7. Altri disturbi dell'umore
 - 6.3.8. Trattamenti
- 6.4. Disturbo d'ansia
 - 6.4.1. Definizione di disturbo d'ansia
 - 6.4.2. Disturbo d'ansia da separazione
 - 6.4.3. Mutismo selettivo
 - 6.4.4. Fobie specifiche
 - 6.4.5. Disturbo d'ansia sociale
 - 6.4.6. Disturbo da panico
 - 6.4.7. Altri disturbi d'ansia
 - 6.4.8. Trattamenti
- 6.5. Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati
 - 6.5.1. Definizione di TOC
 - 6.5.2. Tipologie di TOC
 - 6.5.3. Ossessioni ricorrenti
 - 6.5.4. Variabili cognitive
 - 6.5.5. Sintomi
 - 6.5.6. Effetti
 - 6.5.7. Comorbidità
 - 6.5.8. Trattamenti
- 6.6. Disturbi distruttivi nel controllo degli impulsi e nel comportamento
 - 6.6.1. Definizione di Disturbi distruttivi nel controllo degli impulsi e del comportamento
 - 6.6.2. Tipi di disturbi
 - 6.6.3. Variabili cognitive
 - 6.6.4. Sintomi
 - 6.6.5. Effetti
 - 6.6.6. Comorbidità
 - 6.6.7. Trattamenti
- 6.7. Disturbi della personalità
 - 6.7.1. Definizione di disturbo di personalità
 - 6.7.2. Disturbi di personalità del gruppo A
 - 6.7.3. Disturbi di personalità del gruppo B
 - 6.7.4. Disturbi di personalità del gruppo C
 - 6.7.5. Altri disturbi di personalità
 - 6.7.6. Fondamenti
 - 6.7.7. Comorbidità
 - 6.7.8. Trattamenti
- 6.8. Inclusione degli alunni con disturbi mentali nella scuola e le loro esigenze
- 6.9. La risposta educativa agli alunni con disturbi mentali: misure e risorse
- 6.10. Coordinamento multiprofessionale

Modulo 7. Malattie degli occhi

- 7.1. Concetto e definizione dell'occhio e delle sue malattie
 - 7.1.1. Introduzione al sistema nervoso
 - 7.1.2. Definizione dell'occhio e della sua funzione
 - 7.1.3. Parti dell'occhio
 - 7.1.4. Descrizione del processo visivo
 - 7.1.5. Creazione dell'immagine
 - 7.1.6. Visione normale e binoculare
 - 7.1.7. Percezione visiva
 - 7.1.8. Importanza del sistema visivo
 - 7.1.9. Definizione di malattie dell'occhio
 - 7.1.10. Neuroftalmologia
- 7.2. Classificazione delle malattie dell'occhio
 - 7.2.1. Malattie congenite
 - 7.2.2. Sindromi con interessamento oculare
 - 7.2.3. Daltonismo
 - 7.2.4. Soggetti infettivi
 - 7.2.5. Malattie correlate agli errori di rifrazione
 - 7.2.6. Malattie della neuroanatomia dell'occhio (cornea, retina e nervo ottico)
 - 7.2.7. Ambliopia
 - 7.2.8. Strabismo
 - 7.2.9. Disabilità visiva
 - 7.2.10. Traumi oculari
- 7.3. Basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento
 - 7.3.1. Piramide di sviluppo umano
 - 7.3.2. Fasi di sviluppo
 - 7.3.3. Livelli di sviluppo
 - 7.3.4. Posizionamento del livello sensoriale nella piramide dello sviluppo e conseguente importanza
 - 7.3.5. Schema generale del neurosviluppo
 - 7.3.6. Neurosviluppo sensoriale e percettivo in età infantile
 - 7.3.7. Sviluppo sensoriale precoce
 - 7.3.8. Sviluppo della percezione dei colori
 - 7.3.9. Sviluppo dell'organizzazione percettiva
 - 7.3.10. La percezione del movimento
- 7.4. Casi di incidenza nelle fasi di sviluppo
 - 7.4.1. Fattori di rischio nelle fasi di sviluppo
 - 7.4.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
 - 7.4.3. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 7.4.4. Implicazioni per l'attenzione visiva
 - 7.4.5. Implicazioni per la memoria visiva
 - 7.4.6. Implicazioni per le abilità di lettura
 - 7.4.7. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
 - 7.4.8. Casi di incidenza nello sviluppo delle capacità di imparare a leggere
 - 7.4.9. Casi di incidenza nello sviluppo della scrittura nel processo di apprendimento
 - 7.4.10. Altri casi
- 7.5. Coordinamento multiprofessionale
 - 7.5.1. Insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
 - 7.5.2. Insegnante specializzato in Udito e Linguaggio
 - 7.5.3. Insegnanti di Educazione Speciale durante il percorso scolastico
 - 7.5.4. Educatori
 - 7.5.5. Insegnanti di sostegno ai programmi di studio
 - 7.5.6. Mediatori per la sordocecità
 - 7.5.7. Educatori sociali
 - 7.5.8. Team di Orientamento Educativo
 - 7.5.9. Team di Orientamento Educativo Specializzati
 - 7.5.10. Dipartimento di orientamento
 - 7.5.11. Medici incaricati di diagnosticare le malattie degli occhi
- 7.6. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze dello studente
 - 7.6.1. Valutazione psicopedagogica
 - 7.6.2. Referto neuropsicopedagogico
 - 7.6.3. Referti oftalmologici
 - 7.6.4. Documentazione medica specifica per la malattia
 - 7.6.5. Follow-up del disturbo
 - 7.6.6. Documentazione a scuola

- 7.6.7. Servizi sociali
- 7.6.8. Organizzazione sociale
- 7.6.9. Organizzazione del centro educativo
- 7.6.10. Organizzazione della classe
- 7.6.11. Organizzazione familiare
- 7.7. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 7.7.1. Adattamenti al livello di centro educativo
 - 7.7.2. Adattamenti a livello di classe
 - 7.7.3. Adattamenti a livello personale
 - 7.7.4. Apparecchiature informatiche
 - 7.7.5. Interventi educativi per la prima infanzia
 - 7.7.6. Intervento educativo nella seconda infanzia
 - 7.7.7. Intervento educativo durante la maturità
 - 7.7.8. Interventi per promuovere la capacità visiva
 - 7.7.9. Intervento educativo per promuovere il processo di lettura e scrittura
 - 7.7.10. Intervento con la famiglia
- 7.8. Strumenti e materiali adattati
 - 7.8.1. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 7.8.2. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 7.8.3. Materiali individuali adattati
 - 7.8.4. Materiali collettivi adattati
 - 7.8.5. Programmi per le abilità visive
 - 7.8.6. Adattamento degli elementi curriculari
 - 7.8.7. Adattamento degli spazi comuni
 - 7.8.8. Tiflotecnologia
 - 7.8.9. Ausili tecnici visivi
 - 7.8.10. Programmi di stimolazione visiva
- 7.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 7.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 7.9.2. Scolarizzazione degli alunni
 - 7.9.3. Socializzazione del bambino
 - 7.9.4. Uscite extrascolastiche
 - 7.9.5. L'ambiente familiare
 - 7.9.6. Rapporto tra famiglia e scuola

- 7.9.7. Relazioni tra coetanei
- 7.9.8. Tempo libero
- 7.9.9. Preparazione professionale
- 7.9.10. Inclusione nella società
- 7.10. Valutazione della malattia e prognosi
 - 7.10.1. Segnali di problemi alla vista
 - 7.10.2. Osservazione attitudinale dello studente
 - 7.10.3. Analisi oculistica
 - 7.10.4. Valutazione psicopedagogica
 - 7.10.5. Valutazione del grado di adattamento alla disabilità visiva
 - 7.10.6. Disturbi associati alla patologia visiva
 - 7.10.7. Analisi della convivenza con la famiglia
 - 7.10.8. Test per valutare la visione funzionale dello studente
 - 7.10.9. Programmi e tabelle di stimolazione visiva
 - 7.10.10. Riabilitazione visiva

Modulo 8. Malattie dell'orecchio

- 8.1. Concetto e definizione del sistema uditivo e delle sue patologie
 - 8.1.1. Introduzione al sistema nervoso
 - 8.1.2. Definizione dell'orecchio e della sua funzione
 - 8.1.3. Parti dell'orecchio
 - 8.1.4. Basi neuroanatomiche generali dell'orecchio
 - 8.1.5. Sviluppo del sistema uditivo
 - 8.1.6. Il sistema dell'equilibrio
 - 8.1.7. Descrizione del processo uditivo
 - 8.1.8. Percezione uditiva
 - 8.1.9. Importanza del sistema uditivo
 - 8.1.10. Definizione delle malattie dell'orecchio
- 8.2. Classificazione delle malattie dell'orecchio
 - 8.2.1. Malattie congenite
 - 8.2.2. Soggetti infettivi
 - 8.2.3. Malattie dell'orecchio esterno
 - 8.2.4. Malattie dell'orecchio medio
 - 8.2.5. Malattie dell'orecchio interno
 - 8.2.6. Classificazione dell'ipoacusia



- 8.2.7. Aspetti psicobiologici della perdita uditiva
- 8.2.8. Traumi all'orecchio
- 8.3. Basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento
 - 8.3.1. Piramide di sviluppo umano
 - 8.3.2. Fasi di sviluppo
 - 8.3.3. Livelli di sviluppo
 - 8.3.4. Posizionamento del livello sensoriale nella piramide dello sviluppo e conseguente importanza
 - 8.3.5. Schema generale del neurosviluppo
 - 8.3.6. Neurosviluppo sensoriale e percettivo in età infantile
 - 8.3.7. Sviluppo del processo uditivo legato al linguaggio
 - 8.3.8. Sviluppo sociale
- 8.4. Casi di incidenza nelle fasi di sviluppo
 - 8.4.1. Fattori di rischio nelle fasi di sviluppo
 - 8.4.2. Sviluppo del sistema uditivo alla nascita
 - 8.4.3. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 8.4.4. L'influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio nelle prime fasi dell'apprendimento
 - 8.4.5. Difficoltà di comunicazione
 - 8.4.6. Difficoltà di coordinamento motorio
 - 8.4.7. Influenza sulla capacità di attenzione
 - 8.4.8. Conseguenze funzionali
 - 8.4.9. Implicazioni per le abilità di lettura
 - 8.4.10. Implicazioni legate all'emotività
- 8.5. Coordinamento multiprofessionale
 - 8.5.1. Insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
 - 8.5.2. Insegnante specializzato in Udito e Linguaggio
 - 8.5.3. Insegnanti di Educazione Speciale durante il percorso scolastico
 - 8.5.4. Educatori
 - 8.5.5. Insegnanti di sostegno ai programmi di studio

- 8.5.6. Professionista della lingua dei segni
- 8.5.7. Mediatori per la sordocecità
- 8.5.8. Educatori sociali
- 8.5.9. Team di Orientamento Educativo
- 8.5.10. Team di Orientamento Educativo Specializzati
- 8.5.11. Dipartimento di orientamento
- 8.5.12. Medici incaricati di diagnosticare le malattie degli occhi
- 8.6. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze degli studenti
 - 8.6.1. Valutazione psicopedagogica
 - 8.6.2. Referto neuropsicopedagogico
 - 8.6.3. Referti medici
 - 8.6.4. Audiometrie
 - 8.6.5. Acumetria
 - 8.6.6. Timpanometria
 - 8.6.7. Test sovra-minimali
 - 8.6.8. Riflesso stapediale
 - 8.6.9. Documentazione a scuola
 - 8.6.10. Organizzazione del centro educativo
 - 8.6.11. Organizzazione della classe
 - 8.6.12. Organizzazione sociale e familiare
- 8.7. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 8.7.1. Adattamenti al livello di centro educativo
 - 8.7.2. Adattamenti a livello di classe
 - 8.7.3. Adattamenti a livello personale
 - 8.7.4. Intervento logopedico nelle fasi di sviluppo
 - 8.7.5. Interventi educativi per la prima infanzia
 - 8.7.6. Intervento educativo nella seconda infanzia
 - 8.7.7. Intervento educativo durante la maturità
 - 8.7.8. Sistemi alternativi e ampliativi per la comunicazione
 - 8.7.9. Interventi per stimolare l'udito
 - 8.7.10. Intervento educativo per migliorare le competenze linguistiche
 - 8.7.11. Intervento con la famiglia
- 8.8. Strumenti e materiali adattati
 - 8.8.1. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 8.8.2. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 8.8.3. Materiali individuali adattati
 - 8.8.4. Materiali collettivi adattati
 - 8.8.5. Programmi per la capacità di ascolto
 - 8.8.6. Adattamento degli spazi comuni
 - 8.8.7. Adattamento degli elementi curriculari
 - 8.8.8. Influenza delle TIC
 - 8.8.9. Dispositivi acustici
 - 8.8.10. Programmi di stimolazione uditiva
- 8.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 8.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 8.9.2. Scolarizzazione degli alunni
 - 8.9.3. Scolarizzazione degli studenti
 - 8.9.4. Socializzazione del bambino
 - 8.9.5. Uscite extrascolastiche
 - 8.9.6. L'ambiente familiare
 - 8.9.7. Rapporto tra famiglia e scuola
 - 8.9.8. Relazioni tra coetanei
 - 8.9.9. Tempo libero
 - 8.9.10. Preparazione professionale
 - 8.9.11. Inclusione nella società
- 8.10. Valutazione della malattia e prognosi
 - 8.10.1. Segni di problemi di udito
 - 8.10.2. Test uditivi soggettivi
 - 8.10.3. Test uditivi oggettivi
 - 8.10.4. Valutazione psicopedagogica
 - 8.10.5. Valutazione dell'otorino
 - 8.10.6. Ruolo dell'audioprotesista
 - 8.10.7. Valutazione del logopedista
 - 8.10.8. Ruolo dei servizi sociali
 - 8.10.9. Analisi della convivenza familiare
 - 8.10.10. Trattamenti

Modulo 9. Disturbi della comunicazione

- 9.1. Concetto e definizione di comunicazione e disturbi della comunicazione
 - 9.1.1. Definizione di comunicazione
 - 9.1.2. Tipi di comunicazione
 - 9.1.3. Definizione di linguaggio
 - 9.1.4. Fasi della comunicazione
 - 9.1.5. Definizione di disturbo
 - 9.1.6. Introduzione al sistema nervoso
 - 9.1.7. Descrizione del processo comunicativo
 - 9.1.8. Differenze tra comunicazione e linguaggio
 - 9.1.9. Relazione del linguaggio con l'elaborazione uditiva e visiva
 - 9.1.10. Concetto di disturbo della comunicazione
- 9.2. Classificazione e tipologia dei disturbi della comunicazione
 - 9.2.1. Disturbo specifico del linguaggio
 - 9.2.2. Ritardi linguistici
 - 9.2.3. Disturbi della comunicazione sociale
 - 9.2.4. Disturbo dei suoni del linguaggio
 - 9.2.5. Disturbo della fluidità di linguaggio in età infantile (balbuzie)
 - 9.2.6. Mutismo selettivo
 - 9.2.7. Studenti con perdita dell'udito
 - 9.2.8. Disturbi specifici dell'apprendimento
 - 9.2.9. Problema accademico o educativo
 - 9.2.10. Disturbi della comunicazione non specificata
- 9.3. Basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento
 - 9.3.1. Piramide di sviluppo umano
 - 9.3.2. Fasi di sviluppo
 - 9.3.3. Livelli di sviluppo
 - 9.3.4. Posizionamento delle competenze linguistiche nella piramide dello sviluppo e il loro significato
 - 9.3.5. Schema generale del neurosviluppo
 - 9.3.6. Neurosviluppo percettivo e motorio in età infantile
 - 9.3.7. Aree di sviluppo che influenzano il linguaggio
 - 9.3.8. Sviluppo cognitivo attraverso la comunicazione e il linguaggio
 - 9.3.9. Sviluppo sociale e affettivo attraverso la comunicazione e il linguaggio
- 9.4. Casi di incidenza nelle fasi di sviluppo
 - 9.4.1. Sviluppo precoce del linguaggio e della parola
 - 9.4.2. Prima infanzia: sviluppo del linguaggio
 - 9.4.3. Lo sviluppo della lingua parlata
 - 9.4.4. Sviluppo del vocabolario e conoscenze grammaticali
 - 9.4.5. Sviluppo di conoscenze sulla comunicazione
 - 9.4.6. Alfabetizzazione: comprensione e uso del linguaggio scritto
 - 9.4.7. Difficoltà nell'imparare a leggere
 - 9.4.8. Sviluppo emotivo e affettivo dello studente
 - 9.4.9. Malattie correlate ai disturbi del linguaggio
 - 9.4.10. Altri casi
- 9.5. Coordinamento multiprofessionale
 - 9.5.1. Insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
 - 9.5.2. Insegnante specializzato in Udito e Linguaggio
 - 9.5.3. Insegnanti di Educazione Speciale durante il percorso scolastico
 - 9.5.4. Educatori
 - 9.5.5. Insegnanti di sostegno ai programmi di studio
 - 9.5.6. Professionista della lingua dei segni
 - 9.5.7. Mediatori per la sordocecità
 - 9.5.8. Educatori sociali
 - 9.5.9. Team di Orientamento Educativo
 - 9.5.10. Team di Orientamento Educativo Specializzati
 - 9.5.11. Dipartimento di orientamento
 - 9.5.12. Medici incaricati di diagnosticare le malattie degli occhi
- 9.6. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze dello studente
 - 9.6.1. Pruebas psiTest psicopedagogicopedagógicas
 - 9.6.2. Valutazione psicopedagogica
 - 9.6.3. Referto neuropsicopedagogico
 - 9.6.4. Referto logopedico
 - 9.6.5. Documentazione medica specifica per il disturbo linguistico
 - 9.6.6. Documentazione a scuola
 - 9.6.7. Organizzazione sociale
 - 9.6.8. Organizzazione del centro educativo
 - 9.6.9. Organizzazione della classe
 - 9.6.10. Organizzazione familiare

- 9.7. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 9.7.1. Intervento logopedico nelle fasi di sviluppo
 - 9.7.2. Adattamenti al livello di centro educativo
 - 9.7.3. Adattamenti a livello di classe
 - 9.7.4. Adattamenti a livello personale
 - 9.7.5. Interventi educativi per la prima infanzia
 - 9.7.6. Intervento educativo nella seconda infanzia
 - 9.7.7. Intervento educativo durante la maturità
 - 9.7.8. Intervento con la famiglia
- 9.8. Strumenti e materiali adattati
 - 9.8.1. Strumenti per lavorare con studenti affetti da disturbi della comunicazione
 - 9.8.2. Materiali individuali adattati
 - 9.8.3. Materiali collettivi adattati
 - 9.8.4. Programmi di abilità linguistiche
 - 9.8.5. Programmi per promuovere l'alfabetizzazione
 - 9.8.6. Adattamento degli elementi curriculari
 - 9.8.7. Influenza delle TIC
 - 9.8.8. Stimolazione uditiva e visiva
- 9.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 9.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 9.9.2. Scolarizzazione degli studenti
 - 9.9.3. Socializzazione del bambino
 - 9.9.4. Uscite extrascolastiche
 - 9.9.5. L'ambiente familiare
 - 9.9.6. Rapporto tra famiglia e scuola
 - 9.9.7. Relazioni tra coetanei
 - 9.9.8. Tempo libero
 - 9.9.9. Preparazione professionale
 - 9.9.10. Inclusione nella società
- 9.10. Valutazione e prognosi dei disturbi
 - 9.10.1. Manifestazioni di problemi di comunicazione
 - 9.10.2. Referto logopedico
 - 9.10.3. Valutazione dell'otorinolaringoiatra

- 9.10.4. Test uditivi soggettivi
- 9.10.5. Valutazione psicopedagogica
- 9.10.6. Riabilitazione logopedica
- 9.10.7. Analisi della convivenza familiare
- 9.10.8. Trattamenti per l'udito
- 9.10.9. Analisi della convivenza familiare
- 9.10.10. Trattamenti

Modulo 10. Altre malattie e disturbi

- 10.1. Sordocecità
 - 10.1.1. Definizione
 - 10.1.2. Implicazioni e conseguenze della sordocecità
 - 10.1.3. Evoluzione e sviluppo di una persona sordocieca
 - 10.1.4. Alcune questioni chiave dell'intervento psicopedagogico
 - 10.1.5. La comunicazione
 - 10.1.6. Sistemi di comunicazione
 - 10.1.7. Alcune chiavi di lettura dell'intervento psicopedagogico con la famiglia
 - 10.1.8. Fasi di accettazione
 - 10.1.9. Esigenze della famiglia
- 10.2. Sindrome di West
 - 10.2.1. Definizione. Eziologia. Prevalenza. Prognosi
 - 10.2.2. Sintomi generali
 - 10.2.3. Intervento psicopedagogico
 - 10.2.4. Lingua e comunicazione
 - 10.2.5. Autonomia personale
 - 10.2.6. Area percettivo-cognitiva
 - 10.2.7. Stimolazione sensoriale
 - 10.2.8. Risorse
 - 10.2.9. Esigenze della famiglia

- 10.3. Sindrome di Rubinstein-Taybi
 - 10.3.1. Definizione
 - 10.3.2. Eziologia
 - 10.3.3. Incidenza
 - 10.3.4. Sintomi generali
 - 10.3.5. Problemi medici associati alla sindrome
 - 10.3.6. Crescita e sviluppo
 - 10.3.7. Diagnosi e trattamento
 - 10.3.8. Esigenze della famiglia
- 10.4. Difficoltà strumentali
 - 10.4.1. Quali sono le aree di apprendimento strumentali?
 - 10.4.2. Dislessia
 - 10.4.3. Disortografia
 - 10.4.4. Disgrafia
 - 10.4.5. Discalculia
 - 10.4.6. Valutazione in ambito scolastico
 - 10.4.7. Valutazione Psicopedagogica e di logopedia
 - 10.4.8. Adattamento dei materiali
 - 10.4.9. Adattamenti delle tecniche di insegnamento
 - 10.4.10. Adattamenti per il lavoro in classe e corrispondenti valutazioni

Modulo 11. TIC, innovazione e metodologie emergenti

- 11.1. Le TIC nell'Educazione Speciale
 - 11.1.1. Bisogni educativi speciali
 - 11.1.2. Principi di educazione speciale e uso delle TIC
 - 11.1.3. Il ruolo e il valore delle TIC nell'Educazione Speciale
 - 11.1.4. Inclusione vs Emarginazione tecnologica
 - 11.1.5. Accessibilità digitale
 - 11.1.6. Diritto all'accessibilità
 - 11.1.7. Risorse TIC per studenti con bisogni educativi speciali
 - 11.1.8. Vantaggi delle TIC nell'istruzione
 - 11.1.9. Tecnologie Assistive per la Diversità (ATD)
 - 11.1.10. TIC per valutare gli alunni con bisogni educativi speciali
- 11.2. Risorse per gli studenti con problemi di udito
 - 11.2.1. Risorse TIC per non udenti
 - 11.2.2. Obiettivi
 - 11.2.3. HETAH - Traduttore di lingua dei segni
 - 11.2.4. AMPDA
 - 11.2.5. Spreadthesign
 - 11.2.6. Pictotractor
 - 11.2.7. La lumaca serafín
 - 11.2.8. Libreria dei segni
 - 11.2.9. Visualizzatore fonetico Speechviewer II
 - 11.2.10. Sueñaletras
- 11.3. Risorse per studenti con disabilità visiva
 - 11.3.1. Risorse TIC per ipovedenti
 - 11.3.2. Obiettivi
 - 11.3.3. Trascrittore Hetah
 - 11.3.4. KNFB Reader
 - 11.3.5. L'albero magico delle parole
 - 11.3.6. Audescmobile
 - 11.3.7. Cantalettras
 - 11.3.8. Winbraille
 - 11.3.9. Jaws
 - 11.3.10. Hardware adattati

- 11.4. Risorse per studenti con disabilità motorie
 - 11.4.1. Risorse TIC per le disabilità motorie
 - 11.4.2. Obiettivi
 - 11.4.3. Keytweak
 - 11.4.4. Form Pilot office
 - 11.4.5. Emuclic
 - 11.4.6. SinClic 0.9
 - 11.4.7. Tastiera virtuale: VirtualTEC
 - 11.4.8. Remote mouse
 - 11.4.9. Software adattati
- 11.5. Risorse per studenti con Disabilità Intellettiva
 - 11.5.1. Risorse TIC per le disabilità intellettive
 - 11.5.2. Obiettivi
 - 11.5.3. Cabezudos
 - 11.5.4. Able Services
 - 11.5.5. Tecnom lite
 - 11.5.6. Aiuto, mi sono perso
 - 11.5.7. Il gioco degli opposti
 - 11.5.8. Storie particolari
 - 11.5.9. Progetto apprendimento
- 11.6. Risorse per l'ASD
 - 11.6.1. Risorse TIC per studenti con autismo
 - 11.6.2. Obiettivi
 - 11.6.3. Progetto emozioni
 - 11.6.4. Dottor ASD
 - 11.6.5. Classe sociale
 - 11.6.6. Words in pictures
 - 11.6.7. Appyautism
 - 11.6.8. Araword
 - 11.6.9. Comunicatore goTalk 9+
 - 11.6.10. Zac Browser





“

Questo innovativo programma universitario ti permetterà di avanzare nella tua carriera in modo flessibile e confortevole”

07

Tirocinio

Dopo aver superato il periodo teorico online, il programma prevede un periodo di formazione pratica in una scuola di riferimento. Il professionista avrà a sua disposizione il supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il processo, sia nella preparazione che nello sviluppo del tirocinio.



“

Svolgerai il tuo tirocinio di 3 settimane presso i migliori centri educativi specializzati”

Il periodo di tirocinio di questo Master Semipresenziale è costituito da uno stage presso un centro educativo specializzato di 3 settimane, dal lunedì al venerdì, con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica accanto a uno specialista. Questo tirocinio ti permetterà di trattare persone con problemi educativi reali, sempre a fianco di un team di professionisti di riferimento nel campo della pedagogia, applicando le procedure terapeutiche più innovative e specifiche per ogni caso.

In questa proposta di stage, le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze per la fornitura di terapie pedagogiche, secondo le capacità e le esigenze dello studente, e che sono orientate alla formazione specifica per l'esercizio dell'attività, in un mezzo di sicurezza e fiducia per l'individuo e con un alto rendimento professionale.

Si tratta di un'opportunità unica per imparare lavorando in centri educativi all'avanguardia tecnologica, dove l'insegnamento e le varie terapie (riabilitazione, studio, apprendimento, integrazione sociale, ecc.) si uniscono per formare l'asse principale dei loro professionisti. Si tratta di un nuovo modo di comprendere e integrare i processi pedagogici terapeutici, attraverso centri di riferimento nello scenario didattico, ideali per realizzare questa innovativa esperienza nel perfezionamento delle competenze professionali.

L'insegnamento pratico sarà svolto con la partecipazione attiva dello studente che svolge le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida dei docenti e degli altri partner del percorso educativo per facilitare il lavoro di gruppo e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la prassi della Pedagogia Terapeutica (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica della formazione e la loro realizzazione è subordinata alla disponibilità propria dell'istituto e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:



Effettuerai il tuo tirocinio presso un centro educativo o che ti offrirà tutte le opportunità, con supportati da un team impegnato per potenziare il tuo sviluppo"



Modulo	Attività Pratica
Servizi in Assistenza Precoce	Intervenire su bambini con disturbi dello sviluppo in giovane età
	Lavorare l'autonomia personale e la partecipazione alle attività della vita quotidiana
	Sviluppare l'integrazione in ambito familiare, scolastico e sociale
	Consigliare i genitori sullo sviluppo evolutivo
Riabilitazione della voce e dell'udito	Trattare persone con danni neurologici
	Lavorare con terapie per affrontare i problemi di apprendimento
	Utilizzare risorse visive per integrare la riabilitazione uditiva
	Applicare programmi specifici per lo sviluppo del linguaggio nei casi delle difficoltà uditive
	Sviluppare strategie per migliorare l'articolazione e la chiarezza vocale
	Fornire servizi di consulenza e supporto emotivo per affrontare le sfide legate alla voce e all'udito
Tecniche per lo studio	Pianificare strategie di studio alternative per la pratica quotidiana
	Implementare tecniche e risorse per organizzare i contenuti in modo ottimale
	Adattare il materiale didattico in base alle esigenze individuali
	Motivare a portare avanti lo studio
	Insegnare ai bambini come adottare una corretta ergonomia posturale
	Proporre tecniche di studio per casi di bisogni specifici
Insegnamento e terapia attraverso il gioco	Condurre giochi cooperativi per promuovere l'interazione sociale
	Applicare strategie di gioco per migliorare le abilità cognitive
	Eseguire giochi di ruolo per lavorare l'empatia e le abilità sociali
	Organizzare attività ludiche per stimolare la creatività e l'immaginazione
	Utilizzare il gioco come strumento terapeutico per lavorare le emozioni e l'autostima
Risorse tecnologiche per l'insegnamento	Implementare programmi di apprendimento assistiti da computer
	Sviluppare programmi di stimolazione cognitiva attraverso il gioco digitale
	Utilizzare piattaforme educative per adattare i contenuti e il ritmo di apprendimento
	Utilizzare strumenti di comunicazione online per sessioni di tutoraggio e supporto
	Realizzare progetti multimediali per promuovere la creatività

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio?

TECH, nel suo impegno per offrire un'istruzione di alto livello alla maggior parte delle persone, ha esteso i suoi confini accademici per portare questo Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica in diverse parti del Paese. Questa opportunità unica offrirà ai professionisti la possibilità di espandere i loro percorsi di carriera insieme a importanti esperti del settore presso istituti scolastici specializzati, facilitando così la crescita continua delle loro carriere.





“

Svolgerai il tuo tirocinio presso un prestigioso centro educativo, dove metterai in pratica le tue conoscenze sotto la tutela di eminenti esperti del settore"

tech 54 | Dove posso svolgere il Tirocinio?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Centro Paso a Paso

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Paseo de la Democracia 10 Portal
4 Bajo Entrada por Calle Rosalía de Castro
(Peatonal, 28850 Torrejón de Ardoz, Madrid)

Centro di riabilitazione specializzato in servizi sanitari e di assistenza precoce

Tirocini correlati:

- Neuropsicologia ed Educazione
- Fisioterapia in Assistenza Primaria





“

Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale”

09

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

TECH Education School utilizza il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

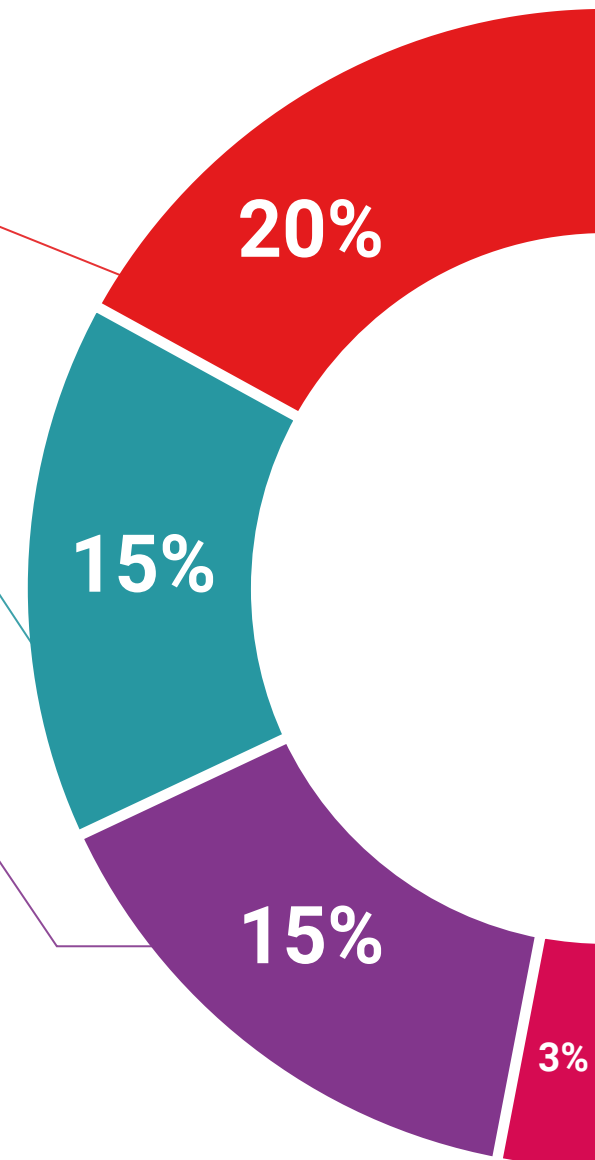
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

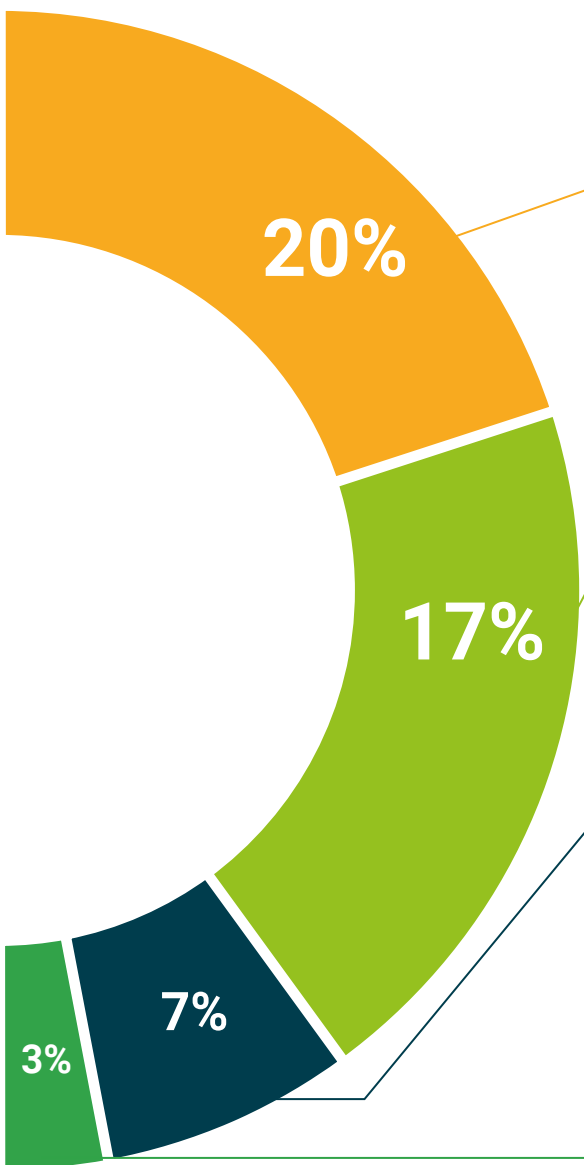
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi il tuo titolo universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Semipresenziale** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

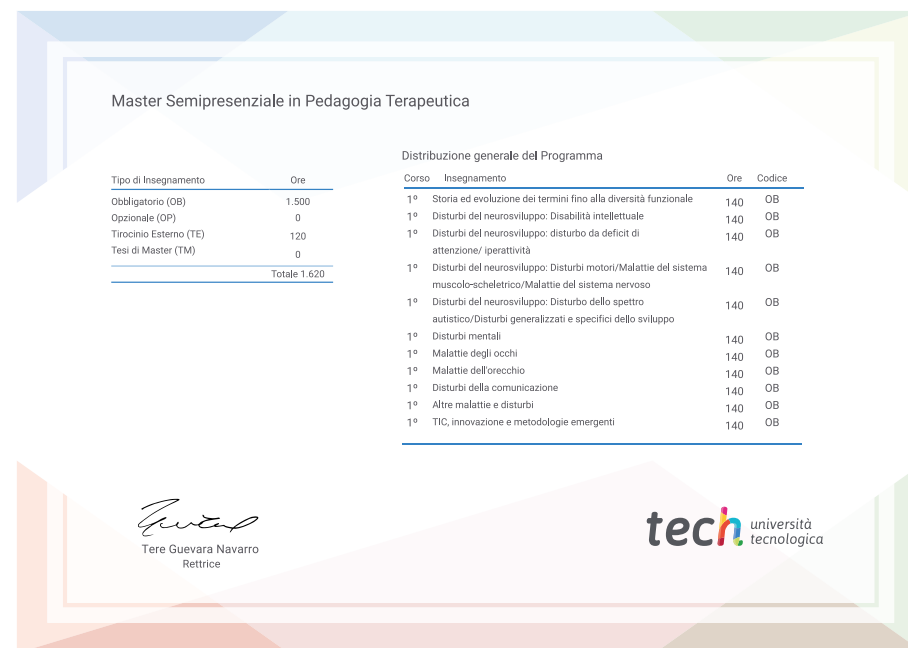
Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Semipresenziale, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Semipresenziale in Pedagogia Terapeutica**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Ore teoriche: **1.620 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale
Pedagogia Terapeutica

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

Master Semipresenziale Pedagogia Terapeutica